

Procedura aperta, con inversione procedimentale, per l'appalto dei SIA per la redazione del p.e. – con omissione del livello precedente di progettazione ai sensi dell'art. 41, c. 5, del d.lgs. n. 36/2023 – e del p.s.c. dei «Lavori di m.s. delle coperture e delle facciate dei reparti detentivi Giudiziario e Penale e di adeguamento delle sezioni detentive al D.P.R. 230/2000 presso la Casa Circondariale di Firenze 'Sollicciano'» ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 (CIG: B8D87EC8C2 - CUP: J12J25000060001- Gara: 5661998).

RISPOSTE AI QUESITI RICEVUTI CHE RIVESTONO INTERESSE GENERALE

Si riporta di seguito l'elenco dei quesiti ricevuti e delle relative risposte. In caso di quesiti relative al medesimo argomento, gli stessi sono stati raggruppati e rielaborati in modo da evitare duplicazioni.

Domanda 1: In relazione all'elenco, per ogni ID opera, di servizi tecnici di progettazione prescritto al par. 6.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", del disciplinare, si chiede se le attività svolte per ID opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare?

Risposta 1: Ai sensi dell'art. 8 del dm 17 giugno 2016 e dell'allegata Tabella Z-1, "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera". Tale precisazione è stata riportata anche nell'allegato 3 – dichiarazione requisiti speciali.

Domanda 2: È ammesso l'avvalimento premiale del rating di legalità? In caso affermativo quali documenti devono essere prodotti ai fini della validità dell'avvalimento?

Risposta 2: Si conferma che l'avvalimento premiale del rating di legalità è ammissibile, a condizione che l'impresa ausiliaria apporti un contributo esecutivo concreto attraverso cui trasmettere all'impresa ausiliata le "buone pratiche" aziendali che le hanno consentito di ottenere la certificazione dell'AGCM. Ciò coerentemente con la natura della certificazione in questione, che è strettamente legata all'organizzazione aziendale che l'ha conseguita, pertanto è necessario che l'impresa ausiliaria possieda requisiti di idoneità professionale, tra cui vi rientra quello consistente nell'essere iscritti nel registro delle imprese per una attività pertinente con quell'oggetto dell'affidamento.

Ai fini dell'avvalimento devono essere prodotti i seguenti documenti:

Busta tecnica:

- contratto di avvalimento stipulato con l'impresa ausiliaria;

Busta amministrativa:

- dichiarazione dell'ausiliaria di impegnarsi verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento e
 - d.g.u.e. dell'impresa ausiliaria.
-

Domanda 3: Si chiede se il sopralluogo dei locali sia obbligatorio.

Risposta 3: La risposta è negativa. Il disciplinare indica che il sopralluogo è una facoltà dell'operatore economico interessato a presentare offerta.

Domanda 4: In riferimento a quando indicato nel disciplinare di gara al punto 6.4, pag. 17 – “Requisiti di capacità tecnico-professionale”, con la presente siamo a richiedere se, nel caso di costituendo raggruppamento di tipo VERTICALE, ogni impresa dell'RTP debba apportare una quota-parte, benché minima, presentando uno o più servizi svolti in *ciascuna* categoria /ID oggetto del presente appalto, o se è sufficiente che ogni impresa raggruppanda possa presentare servizi relativi alle categorie ID corrispondenti alla propria attività specifica nell'appalto, fermo restando che la mandataria copre tutte le categorie ID richieste dal disciplinare di gara.?

Risposta 4: Ai sensi del par. 6.4 del disciplinare di gara, l'elenco dei servizi analoghi deve essere posseduto dal raggruppamento "nel complesso", fermo restando che ciascun componente deve apportare un quota-parte benché minima di tale requisito, presentando uno o più servizi svolti nelle categorie/ID oggetto dell'appalto, indipendentemente dalla modalità in cui sono ripartite le prestazioni tra i vari componenti. Nel caso prospettato, dove la mandataria esegue la prestazione principale e una o più mandanti eseguono una o più prestazioni secondarie, sarà sufficiente dimostrare che ciascun componente ha contribuito al raggiungimento complessivo del requisito prescritto.